



La casa sul monte che veglia e orienta

NATALE 2017

25.12.2017 n. 7

E' NATALE: DIO CAMMINA CON NOI

(Isaia 8,23b-9,6; Salmo 95; Ebrei 1,1-8a; Luca 2,1-14)

E' Natale!

A Betlemme il canto degli Angeli, avvolge i pastori e raggiunge noi: *Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore che è il Cristo Signore.* (Luca 2,10-12)
Natale è la notizia bella dentro tutte le notizie tristi di questi giorni.
Dio viene ad abitare in mezzo a noi.

1) I Pastori vanno a Betlemme e trovano il Bambino in una mangiatoia.

Dio prende il volto, il corpo di un bambino fragile, debole, indifeso.
È proprio questo che noi cristiani crediamo e ci riduciamo ad ogni Natale.
Un Dio che si può prendere tra le braccia, stringere al cuore, coprire di baci ...
Un Dio vicino, **un Dio** che ama, che perdona. **Un Dio** che ci inquieta con il suo amore ..**Un Dio** che bussa continuamente alla porta della nostra vita. **Un Dio** che ci cerca perché innamorato dell'uomo, di ciascuno di noi. **Un Dio** che cammina sempre al nostro fianco. **Un Dio** che entra nel mondo e sceglie gli ultimi della fila, i poveri.

2) C'erano là alcuni pastori: non temete!

I pastori facevano un lavoro disprezzato, considerato impuro, non frequentavano la sinagoga, non osservavano il sabato, ma Dio li sceglie.
Dio sceglie la via della periferia, giace in una mangiatoia.
Dio sceglie i disprezzati e li giudica idonei ad accogliere l'annuncio del Natale.
Quella notte, il senso della storia ha preso un'altra direzione: Dio viene verso l'uomo, il grande viene verso il piccolo, il cielo viene sulla terra.
La storia ricomincia dagli ultimi. Dio ama ciò che è piccolo. Dio sta dalla parte dei poveri. L'uomo vuole salire, comandare, prendere. Dio vuole invece scendere, servire, dare.

Chi è Dio? Dio è un bacio, caduto sulla terra a Natale. (Benedetto Calati)

Dio non deve far paura, mai.

Se fa paura non è Dio colui che bussa alla porta del nostro cuore.

3) Vi annuncio una grande gioia che sarà per tutti

La felicità non è un miraggio, è possibile, è vicina.
E' una gioia possibile a tutti, proprio a tutti, anche per la persona più ferita..
La sorgente della felicità è qui perché *oggi è nato il salvatore.*
Dio è venuto a portare non soltanto il perdono, ma molto di più.
È venuto a portare se stesso: luce nel buio, fuoco nel freddo, amore in un

mondo dove c'è odio, violenza, guerra. Non siamo più soli nel vivere la vita.
Si chiama **Emmanuele**, cioè **Dio con noi sempre.**

Apriamo le porte del nostro cuore, lasciamolo entrare.

Ci perdonerà, ci guarirà il cuore, ci farà nuovi, ci illuminerà ... e la vita fiorirà. Il sogno più bello del nostro Dio è quello di far sbocciare, di far fiorire l'umano che è in noi, l'infinito, la speranza, la forza di amare che abitano già come semi dentro di noi.

Camminiamo verso la grotta.

Quello che ci regala il Natale è una Presenza che ci accompagna sempre, che ci fa irrimediabilmente diversi perché amati. E la sua presenza amante, la sua vicinanza dolcissima, la sua misericordia tenerissima, i suoi inviti incalzanti e sferzanti illuminano e trasfigurano il nostro vivere.

Il Dio che si è fatto uomo ci chiede di amare.

Amare l'uomo, ogni uomo nel servizio, nella dedizione, nella giustizia, nella tenerezza, nel perdono.

Se il mondo vorrà ancora uomini giusti, uomini che sentono la fraternità, bisognerà che non dimentichiamo la strada del presepio. (don P.Mazzolari.)

Di fronte al presepe ci scopriamo amati, attesi, cercati.

Di fronte al presepe noi scopriamo la gioia di essere uomini, di sentirci fratelli. Così ha scritto don Milani nel suo testamento spirituale: *Signore, ho perso la testa per i miei ragazzi e forse ho pensato più a loro che a Te, ma poi ho pensato che anche Tu hai perso la testa per gli uomini e Ti sei interessato più di loro che di tuo Padre.*

Da quando Dio si è fatto uomo, l'uomo è il luogo dell'incontro con Dio. L'uomo, ogni uomo va accolto, aiutato, amato, mai rifiutato, schiacciato, oppresso, dimenticato, altrimenti si schiaccia, si opprime e si ignora Dio stesso.

Ecco allora l'augurio del Natale.

E' Natale, riprendiamoci l'umano. È il luogo in cui anche Dio ha voluto nascere. (don P.A. Sequeri)

Se Dio si è fatto uomo è perché ognuno di noi diventi più uomo, più umano.
A Natale bontà, tenerezza, perdono devono diventare possibili. A Natale la fantasia dell'amore deve fare miracoli. A Natale dobbiamo trovare il coraggio di amare, il coraggio di essere i primi a dire nelle nostre case: *ti voglio bene, ti perdono, ricominciamo da capo.* A Natale dobbiamo prendere coscienza che non abbiamo nemici, ma solo fratelli. A Natale Dio desidera accarezzarci e si affida alle nostre mani per asciugare qualche lacrima, per ridare speranza, per far tornare un sorriso. A Natale Dio ci chiede di camminare verso gli altri: i passi che ci fanno più felici sono quelli del cuore, quelli che ci avvicinano, che ci legano gli uni agli altri, quelli che ci portano ad un abbraccio.
A Natale Dio ci chiama a diventare testardi costruttori di speranza in un tempo, come il nostro, che sembra averla perduta.

Non ci sia nessun mancato amore nel nostro Natale

Non essere amato è una sfortuna, non saper amare è una tragedia! (A. Camus)

Quando una persona non sa amare, rovina la sua vita e quella degli altri.

Oggi un po' di cielo entri dentro tutti noi e vi rimanga il più possibile.

Egli viene. E con Lui che viene, viene la gioia. Se lo vuoi ti è vicino. Anche se non lo vuoi ti è vicino. Ti parla anche se non gli parli. Se non l'ami, egli ti ama ancora di più. Se ti perdi, viene a cercarti. Se non sai camminare, ti porta.

(P. Mazzolari)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

Domenica 31 dicembre è l'ultimo giorno dell'anno

Alle Messa delle ore 18.00 ringrazieremo il Signore con il canto del "Te Deum"

* 1 gennaio 2018 è la 51° giornata mondiale della pace.

Papa Francesco ha scritto un messaggio:

"Migranti e rifugiati:

uomini e donne in cerca di pace"

Dice il Papa: *migranti e rifugiati sono uomini e donne alla ricerca di un luogo dove vivere in pace a causa di guerra, fame, discriminazioni, persecuzioni, povertà e degrado ambientale. Dobbiamo guardare a loro con uno sguardo carico di fiducia, come opportunità per costruire un futuro di pace.*

La nostra parrocchia propone, già da qualche anno,

LA VEGLIA DELLA PACE

nella notte di capodanno.

È una proposta controcorrente. E' un modo diverso di vivere la notte di capodanno. È una proposta di pace aperta a tutti. E' un gesto di pace.

Ecco il programma:

DOMENICA 31 dicembre

***ore 21.30** in oratorio il momento di presa di coscienza:

Vedremo un film molto bello che discuteremo, dal titolo:

"STRANIERO, IO? "

***ore 23.30** in cammino verso il Santuario con la fiaccola della pace.

***ore 24.00** sul terrazzo del Santuario: accoglieremo il nuovo anno

Poi, in Santuario celebreremo: **la Messa della pace**

Daremo l'equivalente del cenone alla Caritas per i bambini immigrati

* Sono sempre aperte le iscrizioni al corso

di preparazione al matrimonio

Incomincia sabato 13 gennaio alle ore 21.00 .

* Gli incontri di catechismo

Riprenderanno dopo la festa dell'Epifania

* Continua la visita alle famiglie e la benedizione delle case:

ecco i giorni e il percorso di questa settimana

Mer. 27/12	h 18	via dei Gelsi: numeri 16, 21 e 24.
Gio. 28/12	h 18	via dei Gelsi: numeri 13 e 15.
Ven. 29/12	h 17	via Bergamo lato destro dal semaforo alla farmacia: numeri pari dal 4 al 24, via del Fontanile: numeri 1/ e numeri pari dal 2 al 6.

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 25 dicembre: Natale del Signore (bianco morello)

<Isaia 8,23b-9,6; Salmo 95; Ebrei 1,1-8a; Luca 2,1-14

* S. Messe ore 8.00; 10.30; 18.00

* Martedì 26 dicembre: S. Stefano (rosso)

Atti 6,8-7,2a; 7,51-8,4; 2 Timoteo 3,16; 4,1-8; Matteo 17,24-27.

* ore 10.30 S. Messa in chiesa parrocchiale

* Mercoledì 27 dicembre: S. Giovanni apostolo (bianco)

1 Giovanni 1,1-10; Salmo 96; Romani 10,8c-15; Giovanni 21,19c-24

*ore 20.30 S. Messa in chiesa parrocchiale

(def. Fam. Fontana e Maistrello)

* Giovedì 28: Ss. Innocenti (rosso)

1 Geremia 31,15-18,20; Salmo 123; Romani 8,14-21; Matteo 2,13b-18

* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa

(def. Sala Bambina)

* Venerdì 29 dicembre: ottava di Natale (bianco)

Michea 4,1-4; Salmo 95; 1 Corinti 1,1-10; Matteo 2,19-23

* ore 8.45 nella chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa.

(def. Suor Anna Carla)

* Sabato 30 dicembre: ottava di Natale (bianco)

* ore 15.30 matrimonio in Santuario

Daniele Perego e Paola Garbagnoli

* ore 16.00 don Enrico è disponibile per le Confessioni

* ore 17.20 recita del S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva

(def. Genoeffa)

* Domenica 31 dicembre: ottava di Natale (bianco)

Proverbi 8,22-31; Salmo 2; Colossesi 1,13b.15-20; Giovanni 1,1-14

Orario S. Messe: *ore 8.00 (def. Panzeri Carluccio, Antonio e famiglia)

*ore 10.30; Messa della Comunità parrocchiale

*ore 18.00: Messa di ringraziamento per l'anno trascorso

*ore 24.00 Messa della pace in Santuario

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S055844992000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia